



1 SETTEMBRE
DOMENICA

VENTIDUESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(Seconda settimana del Salterio)

L'episodio del Vangelo di oggi ci mostra Gesù nella casa di uno dei capi dei farisei, intento ad osservare come gli invitati a pranzo si affannano per scegliere i primi posti. È una scena che abbiamo visto tante volte: cercare il posto migliore anche "con i gomiti". Nel vedere questa scena, egli narra due brevi parabole con le quali offre due indicazioni: una riguarda il posto, l'altra riguarda la ricompensa. La prima similitudine è ambientata in un banchetto nuziale. Gesù dice: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cedigli il posto!"... Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto» (Lc 14, 8-9). Con questa raccomandazione, Gesù non intende dare norme di comportamento sociale, ma una lezione sul valore dell'umiltà. La storia insegna che l'orgoglio, l'arrivismo, la vanità, l'ostentazione sono la causa di molti mali. E Gesù ci fa capire la necessità di scegliere l'ultimo posto, cioè di cercare la

piccolezza e il nascondimento: l'umiltà. Quando ci poniamo davanti a Dio in questa dimensione di umiltà, allora Dio ci esalta, si china verso di noi per elevarci a sé; «perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato» (v. 11). Le parole di Gesù sottolineano atteggiamenti completamente diversi e opposti: l'atteggiamento di chi si sceglie il proprio posto e l'atteggiamento di chi se lo lascia assegnare da Dio e aspetta da Lui la ricompensa. Non dimentichiamolo: Dio paga molto di più degli uomini! Lui ci dà un posto molto più bello di quello che ci danno gli uomini! Il posto che ci dà Dio è vicino al suo cuore e la sua ricompensa è la vita eterna. «Sarai beato – dice Gesù – ... Riceverai la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti» (v. 14). È quanto viene descritto nella seconda parabola, nella quale Gesù indica l'atteggiamento di disinteresse che deve caratterizzare l'ospitalità, e dice così: «Quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi e ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti» (vv. 13-14). Si tratta di scegliere la gratuità invece del calcolo opportunistico che cerca di ottenere una ricompensa, che cerca l'interesse e che cerca di arricchirsi di più. Infatti i poveri, i semplici, quelli che non contano, non potranno mai ricambiare un invito a mensa. Così Gesù dimostra la sua preferenza per i poveri e gli esclusi, che sono i privilegiati del Regno di Dio, e lancia il messaggio fondamentale del Vangelo che è servire il prossimo per amore di Dio (Papa Francesco, Angelus, 28 agosto 2016).

Primi vespri

Mentre si fa il segno della croce si dice:

Ÿ. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ÿ. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

1. Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.
2. Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo;
la morte non ci colga
prigionieri del male.
3. La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.
4. Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito.
- Amen.**

1 antifona La tua parola è lampada ai miei passi
e luce alla mia strada, alleluia.

SALMO 118, 105-112 XIV (Nun)

Promessa di osservare i comandamenti di Dio

*Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri
come io vi ho amati (Gv 15, 12).*

- ¹⁰⁵ Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.
- ¹⁰⁶ Ho giurato, e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.
- ¹⁰⁷ Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.
- ¹⁰⁸ Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.
- ¹⁰⁹ La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.
- ¹¹⁰ Gli empì mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

¹¹¹ Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.

¹¹² Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre.

Gloria al Padre

1 antifona La tua parola è lampada ai miei passi
e luce alla mia strada, alleluia.

2 antifona Dinanzi al tuo volto, Signore,
gioia senza fine, alleluia.

SALMO 15 Il Signore è mia eredità

Dio ha risuscitato Gesù, sciogliendolo dalle angosce della morte
(At 2, 24).

¹ Proteggimi, o Dio: *
in te mi rifugio.


² Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, *
senza di te non ho alcun bene».

³ Per i santi, che sono sulla terra,
uomini nobili, *
è tutto il mio amore.

⁴ Si affrettino altri a costruire idoli: †
io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

⁵ Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.

⁶ Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
la mia eredità è magnifica.

⁷ Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; * 

anche di notte il mio cuore mi istruisce.

- 8 Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *
sta alla mia destra, non posso vacillare.
- 9 Di questo gioisce il mio cuore, †
esulta la mia anima; *
anche il mio corpo riposa al sicuro,
- 10 perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, *
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.
- 11 Mi indicherai il sentiero della vita, †
gioia piena nella tua presenza, *
dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria al Padre

2 antifona Dinanzi al tuo volto, Signore,
gioia senza fine, alleluia.

3 antifona Cielo e terra si pieghino
al nome di Cristo Signore, alleluia.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

- 6 Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;
- 7 ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;
- apparso in forma umana, ⁸umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

- 9 Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;
- 10 perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;
- 11 e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

Gloria al Padre

3 antifona Cielo e terra si pieghino
al nome di Cristo Signore, alleluia.

LETTURA BREVE

Col 1, 2b-6

^{2b}Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro. ³Noi rendiamo continuamente grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, nelle nostre preghiere per voi, ⁴per le notizie ricevute circa la vostra fede in Cristo Gesù, e la carità che avete verso tutti i santi, ⁵in vista della speranza che vi attende nei cieli. Di questa speranza voi avete già udito l'annuncio dalla parola di verità del vangelo ⁶il quale è giunto a voi, come pure in tutto il mondo fruttifica e si sviluppa; così anche fra voi dal giorno in cui avete ascoltato e conosciuto la grazia di Dio nella verità.

RESPONSORIO BREVE

R. Dal sorgere del sole fino al tramonto * lodate il nome del Signore.

Dal sorgere del sole fino al tramonto lodate il nome del Signore.

V. L'immensa sua gloria supera i cieli:

lodate il nome del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dal sorgere del sole fino al tramonto lodate il nome del Signore.

Antifona al Magnificat

Se tu sei grande, mostrati umile,
e troverai grazia davanti al Signore,
perché dagli umili è glorificato.

Magnificat (*vedi copertina*)

INTERCESSIONI

Dio aiuta e protegge il popolo che ha scelto e lo chiama alla beatitudine del suo regno. Memori dei suoi benefici, diciamo:

Noi confidiamo in te, Signore.

Noi ti preghiamo, Signore, per il nostro papa **N.** e per il nostro vescovo **N.**,

► guidali e proteggili con il tuo Spirito.

Fa' che i nostri fratelli infermi si sentano partecipi della passione del tuo Figlio,

► e ne condividano la grazia e la consolazione.

Guarda con bontà le famiglie senza tetto,

► fa' che abbiano una casa e un posto sicuro nella società.

Dona e conserva i frutti della terra e del lavoro,

► perché nessun uomo sia privo del pane quotidiano.

Oppure:

Difendi il nostro popolo da ogni pericolo,

► perché possa vivere nella prosperità e nella pace.

Accogli fra le braccia della tua misericordia i nostri defunti,

► concedi loro il riposo eterno.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Compieta *(vedi pag. 649)*

Invitatorio

Si traccia un segno di croce sulle labbra, dicendo:

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Antifona Venite, adoriamo il Signore,
pastore e guida del suo popolo, alleluia.

Salmo invitatorio (vedi pagg. 27-31)

Ufficio delle letture

Mentre si fa il segno della croce si dice:

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia con l'invitatorio.

INNO

1. Splende nel giorno ottavo
l'era nuova del mondo,
consacrata da Cristo,
primizia dei risorti.

2. O Gesù, re di gloria,
unisci i tuoi fedeli
al trionfo pasquale
sul male e sulla morte.

3. Fa' che un giorno veniamo
incontro a te, Signore,
sulle nubi del cielo
nel regno dei beati.


4. Trasformàti a tua immagine,
noi vedremo il tuo volto;
e sarà gioia piena
nei secoli dei secoli. **Amen.**

1 antifona Signore mio Dio,
come un manto ti avvolge la luce,
sei rivestito di maestà e di splendore, alleluia.

SALMO 103 Inno a Dio creatore

Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco ne sono nate di nuove (2Cor 5, 17).

I (1-12)

¹ Benedici il Signore, anima mia, *
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore, * 

- 2 avvolto di luce come di un manto.
Tu stendi il cielo come una tenda, *
3 costruisci sulle acque la tua dimora,
4 fai delle nubi il tuo carro, *
cammini sulle ali del vento;
fai dei venti i tuoi messaggeri, *
delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.
- 5 Hai fondato la terra sulle sue basi, *
mai potrà vacillare.
- 6 L'oceano l'avvolgeva come un manto, *
le acque coprivano le montagne.
- 7 Alla tua minaccia sono fuggite, *
al fragore del tuo tuono hanno tremato.
- 8 Emergono i monti, scendono le valli *
al luogo che hai loro assegnato.
- 9 Hai posto un limite alle acque:
non lo passeranno, *
non torneranno a coprire la terra.
- 10 Fai scaturire le sorgenti nelle valli *
e scorrono tra i monti;
11 ne bevono tutte le bestie selvatiche *
e gli ònagri estinguono la loro sete.
- 12 Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo, *
cantano tra le fronde.

Gloria al Padre

1 antifona Signore mio Dio,
come un manto ti avvolge la luce,
sei rivestito di maestà e di splendore, alleluia.

2 antifona Tu fai nascere il pane dalla terra
e il vino che allietta il cuore dell'uomo, alleluia.

II (13-23)

13 Dalle tue alte dimore irrighi i monti, *
con il frutto delle tue opere sazi la terra.

14 Fai crescere il fieno per gli armenti †
e l'erba al servizio dell'uomo, *
perché tragga alimento dalla terra:

15 il vino che allietta il cuore dell'uomo; †
l'olio che fa brillare il suo volto *
e il pane che sostiene il suo vigore.

16 Si saziano gli alberi del Signore, *
i cedri del Libano da lui piantati.

17 Là gli uccelli fanno il loro nido *
e la cicogna sui cipressi ha la sua casa.

18 Per i camosci sono le alte montagne, *
le rocce sono rifugio per gli iràci.

19 Per segnare le stagioni hai fatto la luna *
e il sole che conosce il suo tramonto.

20 Stendi le tenebre e viene la notte *
e vagano tutte le bestie della foresta;

21 ruggiscono i leoncelli in cerca di preda *
e chiedono a Dio il loro cibo.

- 22 Sorge il sole, si ritirano *
e si accovacciano nelle tane.
- 23 Allora l'uomo esce al suo lavoro, *
per la sua fatica fino a sera.

Gloria al Padre

2 antifona Tu fai nascere il pane dalla terra
e il vino che allietta il cuore dell'uomo, alleluia.

3 antifona Dio guardò la sua creazione:
ed era tutta buona, alleluia.

III (24-35)

- 24 Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! †
Tutto hai fatto con saggezza, *
la terra è piena delle tue creature.
- 25 Ecco il mare spazioso e vasto: †
lì guizzano senza numero *
animali piccoli e grandi.
- 26 Lo solcano le navi, *
il Leviatàn che hai plasmato
perché in esso si diverta.
- 27 Tutti da te aspettano *
che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.
- 28 Tu lo provvedi, essi lo raccolgono, *
tu apri la mano, si saziano di beni.
- 29 Se nascondi il tuo volto, vengono meno, †
togli loro il respiro, muoiono *
e ritornano nella loro polvere.

- 30 Mandi il tuo spirito, sono creati, *
e rinnovi la faccia della terra.
- 31 La gloria del Signore sia per sempre; *
gioisca il Signore delle sue opere.
- 32 Egli guarda la terra e la fa sussultare, *
tocca i monti ed essi fumano.
- 33 Voglio cantare al Signore finché ho vita, *
cantare al mio Dio finché esisto.
- 34 A lui sia gradito il mio canto; *
la mia gioia è nel Signore.
- 35 Scompaiano i peccatori dalla terra †
e più non esistano gli empì. *
Benedici il Signore, anima mia.

Gloria al Padre

3 antifona Dio guardò la sua creazione:
ed era tutta buona, alleluia.

V. Beati i vostri occhi, che vedono il Cristo:

R. i vostri orecchi, che ascoltano la sua voce.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia

11, 18-20; 12, 1-13

Il profeta dà sfogo alla sua anima

Il Signore me lo ha manifestato e io l'ho saputo; allora mi ha aperto gli occhi sui loro intrighi.

Ero come un agnello mansueto che viene portato al macello, non sapevo che essi tramavano contro di me, dicendo: «Abbattiamo l'albero nel suo rigoglio, strappiamolo dalla terra dei viventi; il suo nome

non sia più ricordato».

Ora, Signore degli eserciti, giusto giudice,
che scruti il cuore e la mente,
possa io vedere la tua vendetta su di loro,
poiché a te ho affidato la mia causa.

Tu sei troppo giusto, Signore,
perché io possa discutere con te;
ma vorrei solo rivolgerti una parola sulla giustizia.

Perché le cose degli empi prosperano?
Perché tutti i traditori sono tranquilli?

Tu li hai piantati ed essi hanno messo radici,
crescono e producono frutto;
tu sei vicino alla loro bocca,
ma lontano dai loro cuori.

Ma tu, Signore, mi conosci, mi vedi,
tu provi che il mio cuore è con te.
Strappali via come pecore per il macello,
riservali per il giorno dell'uccisione.

Fino a quando sarà in lutto la terra
e seccherà tutta l'erba dei campi?

Per la malvagità dei suoi abitanti
le fiere e gli uccelli periscono,
poiché essi dicono:

«Dio non vede i nostri passi».

«Se, correndo con i pedoni, ti stanchi,
come potrai gareggiare con i cavalli?

Se non ti senti al sicuro in una regione pacifica,
che farai nella boscaglia del Giordano?

Perfino i tuoi fratelli e la casa di tuo padre,
perfino loro sono sleali con te;
anch'essi ti gridano dietro a piena voce;

non fidarti di loro
quando ti dicono buone parole.
Io ho abbandonato la mia casa,
ho ripudiato la mia eredità;
ho consegnato ciò che ho di più caro
nelle mani dei suoi nemici.
La mia eredità è divenuta per me
come un leone nella foresta;
ha ruggito contro di me,
perciò ho cominciato a odiarla.
La mia eredità è forse per me
come un uccello screziato?
Gli uccelli rapaci l'assalgono da ogni parte.
Venite, radunatevi, voi tutte bestie selvatiche,
venite a divorare.
Molti pastori hanno devastato la mia vigna,
hanno calpestato il mio campo.
Hanno fatto del mio campo prediletto
un deserto desolato,
lo hanno ridotto una landa deserta,
in uno stato deplorabile;
sta desolato dinanzi a me.
È devastato tutto il paese,
e nessuno se ne dà pensiero.
Su tutte le alture del deserto
giungono devastatori,
poiché il Signore ha una spada che divora,
da un estremo all'altro della terra;
non c'è scampo per nessuno.
Essi hanno seminato grano e mietuto spine,
si sono stancati senz'alcun vantaggio;

restano confusi per il loro raccolto
a causa dell'ira ardente del Signore».

RESPONSORIO

Gv 12, 27-28; Sal 41, 6

R. Ora l'anima mia è turbata; e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora.

*** Padre, glorifica il tuo nome.**

Ÿ. Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi?

R. Padre, glorifica il tuo nome.

SECONDA LETTURA

Dai «Discorsi» di sant'Agostino, vescovo

(Disc. 23 A, 1-4; CCL 41, 321-323)

Il Signore ha avuto misericordia di noi

Siamo veramente beati se, quello che ascoltiamo, o cantiamo, lo mettiamo anche in pratica. Infatti il nostro ascoltare rappresenta la semina, mentre nell'opera abbiamo il frutto del seme. Premesso ciò, vorrei esortarvi a non andare in chiesa e poi restare senza frutto, ascoltare cioè tante belle verità, senza poi muovervi ad agire.

Tuttavia non dimentichiamo quanto ci dice l'Apostolo: «Per questa grazia siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio, né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene» (Ef 2, 8-9). Ribadisce: «Per grazia siete stati salvati» (Ef 2, 5).

In realtà non vi era in precedenza nella nostra vita nulla di buono, che Dio potesse apprezzare e amare, quasi avesse dovuto dire a se stesso: «Andiamo, soccorriamo questi uomini, perché la loro vita è buona». Non poteva piacergli la nostra vita col nostro modo di agire, però non poteva dispiacergli ciò che egli stesso aveva operato in noi. Pertanto condannerà il nostro operato, ma salverà ciò che egli stesso ha creato.

Dunque non eravamo davvero buoni. Ciò nonostante, Dio ebbe compassione di noi e mandò il suo Figlio, perché morisse, non già per i buoni, ma per i cattivi, non per i giusti, ma per gli empi. Proprio così: «Cristo morì per gli empi» (Rm 5, 6). E che cosa aggiunge? «Ora a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto», al massimo «ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene» (Rm 5, 7). Può darsi che qualcuno abbia la forza di morire per il giusto. Ma per l'ingiusto, l'empio, l'iniquo, chi accetterebbe di morire, se non Cristo soltanto, che è talmente giusto da poter giustificare anche gli ingiusti?

Come vedete, fratelli, non avevamo opere buone, ma tutte erano cattive. Tuttavia, pur essendo tali le opere degli uomini, la misericordia divina non li abbandonò. Anzi Dio mandò il suo Figlio a redimerci non con oro né con argento, ma a prezzo del suo sangue, che egli, quale Agnello immacolato condotto al sacrificio ha sparso per le pecore macchiate, se pure solo macchiate e non del tutto corrotte.

Questa è la grazia che abbiamo ricevuto. Viviamo perciò in modo degno di essa, per non fare oltraggio a un dono sì grande. Ci è venuto incontro un medico tanto buono e valente da liberarci da tutti i nostri mali. Se vogliamo di nuovo ricadere nella malattia, non solo recheremo danno a noi stessi, ma ci dimostreremo anche ingrati verso il nostro medico.

Seguiamo perciò le vie che egli ci ha mostrato, specialmente la via dell'umiltà, quella per la quale si è incamminato lui stesso. Infatti ci ha tracciato la via dell'umiltà con il suo insegnamento e l'ha percorsa fino in fondo soffrendo per noi.

Perché dunque colui che era immortale potesse morire per noi, «il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a

noi» (Gv 1, 14). L'immortale assunse la mortalità, per poter morire per noi e distruggere in tal modo con la sua morte la nostra morte.

Questo ha compiuto il Signore, in questo ci ha preceduto. Lui che è grande si è umiliato, umiliato fu ucciso, ucciso risuscitò e fu esaltato per non lasciare noi nell'inferno, ma per esaltare in sé, nella risurrezione dai morti, coloro che in questa terra aveva esaltati soltanto nella fede e nella confessione dei giusti. Dunque ci ha chiesto di seguire la via dell'umiltà: se lo faremo daremo gloria al Signore e a ragione potremo cantare: «Noi ti rendiamo grazie, o Dio, ti rendiamo grazie, invocando il tuo nome» (Sal 74, 2).

RESPONSORIO **Cfr. Sal 85, 12-13; 117, 28**

R. Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore e darò gloria al tuo nome per sempre: * **grande con me è la tua misericordia.**

℣. Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto:

R. grande con me è la tua misericordia.

Inno Te Deum (vedi pag. 31)

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Se l'ufficio delle letture si celebra immediatamente prima di un'altra ora, si omettono l'orazione e l'acclamazione, e all'ufficio dell'ora seguente il versetto di introduzione con il Gloria al Padre.

Lodi mattutine

Mentre si fa il segno della croce si dice:

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia con l'invitatorio.


INNO

- | | |
|--|--|
| 1. O giorno primo ed ultimo,
giorno radioso e splendido
del trionfo di Cristo! | 4. L'alleluia pasquale
risuoni nella Chiesa
pellegrina nel mondo; |
| 2. Il Signore risorto
promulga per i secoli
l'editto della pace. | 5. e si unisca alla lode,
armoniosa e perenne,
dell'assemblea dei santi. |
| 3. Pace fra cielo e terra,
pace fra tutti i popoli,
pace nei nostri cuori. | 6. A te la gloria, o Cristo,
la potenza e l'onore,
nei secoli dei secoli. Amen. |

1 antifona Benedetto colui che viene
nel nome del Signore, alleluia.

SALMO 117 Canto di gioia e di vittoria

Gesù è la pietra che, scartata da voi costruttori, è diventata testata d'angolo (At 4, 11).

- 1 Celebrate il Signore, perché è buono; *
eterna è la sua misericordia.
- 2 Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.
- 3 Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.
- 4 Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.
- 5 Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.
- 6 Il Signore è con me, non ho timore; *
che cosa può farmi l'uomo?
- 7 Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.
- 8 È meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.
- 9 È meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.
- 10 Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
- 11 Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
- 12 Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
- 13 Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, * 

ma il Signore è stato mio aiuto.

14 Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

15 Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †

16 la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

17 Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.

18 Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

19 Apritemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.

20 È questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

21 Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, *
perché sei stato la mia salvezza.

22 La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;

23 ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

24 Questo è il giorno fatto dal Signore: *
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

25 Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la tua vittoria!

- 26 **Benedetto colui che viene nel nome del Signore. ***
Vi benediciamo dalla casa del Signore;
- 27 **Dio, il Signore è nostra luce. †**
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.
- 28 **Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, ***
sei il mio Dio e ti esalto.
- 29 **Celebrate il Signore, perché è buono: ***
eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre

1 antifona Benedetto colui che viene
nel nome del Signore, alleluia.

2 antifona Cantiamo un inno al Signore nostro Dio,
alleluia.


CANTICO Dn 3, 52-57 Ogni creatura lodi il Signore
Il Creatore... è benedetto nei secoli (Rm 1, 25).

52 **Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, ***
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

53 **Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, ***
degnò di lode e di gloria nei secoli.

54 **Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, ***
degnò di lode e di gloria nei secoli.

55 **Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †** 

e siedi sui cherubini, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

56 Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

57 Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Gloria al Padre

2 antifona Cantiamo un inno al Signore nostro Dio,
alleluia.

3 antifona Lodate il Signore:
egli è grande, alleluia.

SALMO 150 Ogni vivente dia lode al Signore

A Dio la gloria, nella Chiesa e in Cristo Gesù (cfr. Ef 3, 21).

1 Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.

2 Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

3 Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;

4 lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

5 Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente
dia lode al Signore.

Gloria al Padre

3 antifona Lodate il Signore:
egli è grande, alleluia.

LETTURA BREVE

Ez 36, 25-27

Così dice il Signore: ²⁵Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; ²⁶vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. ²⁷Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei precetti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi.

RESPONSORIO BREVE

R. Ti rendiamo grazie, Signore, * invochiamo il tuo nome.

Ti rendiamo grazie, Signore, invochiamo il tuo nome.

℣. Raccontiamo i tuoi prodigi,
invochiamo il tuo nome.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ti rendiamo grazie, Signore, invochiamo il tuo nome.

Antifona al Benedictus

Alla tua tavola invita i poveri
che non possono ricambiarti;
e avrai la tua ricompensa
alla risurrezione dei giusti.

Benedictus (*vedi copertina*)

INVOCAZIONI

Rendiamo grazie al Salvatore, che è disceso dal cielo per essere il Dio-con-noi. Acclamiamo:

Cristo, Re della gloria, sii la nostra luce e la nostra gioia.

Cristo, sole nascente dall'alto, primizia della risurrezione futura,

► donaci la grazia di seguirti sempre per camminare nella via della vita.

Rivelaci la tua bontà, che opera in ogni creatura,

► per riconoscere in tutto e in tutti la luce della tua gloria.

Non permettere che oggi siamo vinti dal male,

► ma aiutaci a vincere il male con il bene.

Tu che, battezzato nel Giordano, ricevesti l'unzione dello Spirito Santo,

► donaci di essere guidati, oggi e sempre, dalla grazia dello Spirito.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Ora sesta

Mentre si fa il segno della croce si dice:

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

✠. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

1. L'ora sesta c'invita
alla lode di Dio:
inneggiamo al Signore
con fervore di spirito.

3. Dinanzi alla sua gloria
anche il sole si oscura:
risplenda la sua grazia
nell'intimo dei cuori.

2. In quest'ora sul Golgota,
vero agnello pasquale,
Cristo paga il riscatto
per la nostra salvezza.

4. Sia lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. **Amen.**

1 antifona A verdi pascoli e ad acque tranquille
il Signore mi conduce, alleluia.

SALMO 22 Il buon Pastore


L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita (Ap 7, 17).

¹ Il Signore è il mio pastore: *
non manco di nulla;

² su pascoli erbosi mi fa riposare, *
ad acque tranquille mi conduce.

³ Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, *
per amore del suo nome.

⁴ Se dovessi camminare in una valle oscura, †
non temerei alcun male, *
perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone e il tuo vincastro * 

mi danno sicurezza.

- 5 Davanti a me tu prepari una mensa *
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo. *
Il mio calice trabocca.
- 6 Felicità e grazia mi saranno compagne *
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore *
per lunghissimi anni.

Gloria al Padre


1 antifona A verdi pascoli e ad acque tranquille
il Signore mi conduce, alleluia.

2 antifona Grande per noi il tuo nome, Signore, alleluia.

SALMO 75 Canto di trionfo dopo la vittoria

Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria (Mt 24, 30).

I (2-7)

- 2 Dio è conosciuto in Giuda, *
in Israele è grande il suo nome.
- 3 È in Gerusalemme la sua dimora, *
la sua abitazione, in Sion.
- 4 Qui spezzò le saette dell'arco, *
lo scudo, la spada, la guerra.
- 5 Splendido tu sei, o Potente, *
sui monti della preda;
- 6 furono spogliati i valorosi, † 

furono colti dal sonno, *
nessun prode ritrovava la sua mano.

- 7 Dio di Giacobbe, alla tua minaccia, *
si arrestarono carri e cavalli.

Gloria al Padre

2 antifona Grande per noi il tuo nome, Signore, alleluia.

3 antifona Il Signore sorgerà per il giudizio,
e salverà la terra, alleluia.

II (8-13)

- 8 Tu sei terribile; chi ti resiste *
quando si scatena la tua ira?
9 Dal cielo fai udire la sentenza: *
sbigottita la terra tace
10 quando Dio si alza per giudicare, *
per salvare tutti gli umili della terra.
11 L'uomo colpito dal tuo furore ti dà gloria, *
gli scampati dall'ira ti fanno festa.
12 Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli, *
quanti lo circondano portino doni al Terribile,
13 a lui che toglie il respiro ai potenti; *
è terribile per i re della terra.

Gloria al Padre

3 antifona Il Signore sorgerà per il giudizio,
e salverà la terra, alleluia.

LETTURA BREVE

Rm 8, 26

²⁶Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché

nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili.

V. Il mio grido giunga a te, Signore:

R. rendimi saggio con la tua parola.

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Secondi vespri

Mentre si fa il segno della croce si dice:

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

1. O Trinità beata,
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.

2. Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore.
Amen.

1 antifona Sacerdote per sempre è Cristo Signore,
alleluia.

SALMO 109, 1-5.7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1Cor 15, 25).

- ¹ Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».
- ² Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.
- ³ A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».
- ⁴ Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».
- ⁵ Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
- ⁷ Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre

1 antifona Sacerdote per sempre è Cristo Signore,
alleluia.

2 antifona Il nostro Dio è nei cieli:
tutto esiste per la sua parola, alleluia.

SALMO 113 B Lode al vero Dio

Vi siete convertiti a Dio, allontanandovi dagli idoli per servire al Dio vivo e vero (1Ts 1, 9).

- 1 Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome da' gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.
- 2 Perché i popoli dovrebbero dire: *
«Dov'è il loro Dio?».
- 3 Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.
- 4 Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.
- 5 Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,
- 6 hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.
- 7 Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.
- 8 Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.
- 9 Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
- 10 Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
- 11 Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
- 12 Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.

- 13 Il Signore benedice quelli che lo temono, *
benedice i piccoli e i grandi.
- 14 Vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.
- 15 Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.
- 16 I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.
- 17 Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.
- 18 Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e per sempre.

Gloria al Padre

2 antifona Il nostro Dio è nei cieli:
tutto esiste per la sua parola, alleluia.

3 antifona Servi di Dio, piccoli e grandi,
lodate il suo nome, alleluia.

Nella celebrazione in canto i seguenti Alleluia si possono ripetere anche più volte a ogni versetto o semiversetto.

CANTICO Cfr. Ap 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello

- 1 Alleluia.
Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
- 2 veri e giusti sono i suoi giudizi.
- 4 Alleluia.
- 5 Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

6 Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia.

7 Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

Gloria al Padre

3 antifona Servi di Dio, piccoli e grandi,
lodate il suo nome, alleluia.

LETTURA BREVE

2Ts 2, 13-14

¹³Noi dobbiamo rendere sempre grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, attraverso l'opera santificatrice dello Spirito e la fede nella verità, ¹⁴chiamandovi a questo con il nostro vangelo, per il possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

RESPONSORIO BREVE

R. Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

Ÿ. La sua sapienza non ha confini,
mirabile la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.

Antifona al Magnificat

Al banchetto di nozze
siedi all'ultimo posto:
lo sposo ti inviterà accanto a lui,
e avrai onore tra i suoi commensali.

Magnificat (*vedi copertina*)

INTERCESSIONI

Lode a Cristo, che vive in eterno per intercedere a nostro favore e può salvare quelli che si accostano al Padre per mezzo di lui. Animati da questa speranza, invochiamo il nostro salvatore:

Ricordati, Signore, del tuo popolo.

Al tramonto di questo giorno, o sole di giustizia, noi ti preghiamo per tutto il genere umano,

► fa' che ogni uomo goda senza fine della tua luce intramontabile.

Rendi sempre vivo e attuale il patto di alleanza che hai sigillato con il tuo sangue,

► santifica e rinnova la tua Chiesa, perché sia sempre pura e senza macchia.

Ricordati del tuo popolo, Signore,

► benedici la dimora della tua gloria.

Dona incolumità e pace a quanti viaggiano in cielo, in terra e in mare,

► fa' che giungano felicemente alla meta desiderata.

Accogli nella tua casa le anime dei defunti,

► concedi loro il perdono e la gloria eterna.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Compieta (*vedi pag. 654*)